



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

(Città Metropolitana di Bari)

DOMANDA DI RILASCIO LICENZA PER IMPIANTI STABILI DEDICATI A PUBBLICO SPETTACOLO/INTRATTENIMENTO CON CAPIENZA FINO A 200 PERSONE (Art. 68 e 69 del T.U.L.P.S.)

ATTIVITÀ STABILE

Al SUAP del Comune di GRAVINA IN PUGLIA

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

legale rappresentante della Società

Cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno (solo per cittadini stranieri)

rilasciato da Questura di _____

con n. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | in data ____ / ____ / ____ valido fino al ____ / ____ / ____

per il seguente motivo _____

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 68 e 69 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 e dell'articolo 116 del Regolamento d'esecuzione del TULPS approvato con R.D. 06 Maggio 1940 n. 635

Il rilascio della licenza per l'utilizzo di impianto stabile, con capienza fino a 200 persone, da adibire a pubblico spettacolo/intrattenimento consistente in (specificare)

.....
.....
.....

C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E

L
L
O

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

INDIRIZZO DELL' IMPIANTO

Comune di Gravina in Puglia Via _____ N. | | | |

SU AREA PRIVATA

SU AREA PUBBLICA CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO N. | | | | | | | | | | del ____ / ____ / ____

ATTIVITA' di spettacolo/intrattenimento di cui si chiede autorizzazione abbinata ad altra attivita':

NO **SI** (indicare quale attivita' con estremi autorizzativi)

A TAL FINE, IL SOTTOSCRITTO, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e della decadenza dei benefici prodotti sulla base delle dichiarazioni non veritiere previsto dall'art. 75. dello stesso DPR 445/2000

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (Autocertificazione)

Relativamente ai requisiti soggettivi:

- ✓ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 (1);
- ✓ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 31 del R.D. n. 773/1931 (1);
- ✓ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
- ✓ di avere la disponibilità dei locali/area dell'esercizio a titolo di (3) _____
| altro _____;

(1) Vedi in allegato l'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010 e artt. 11, 12, 92 e 31 del R.D. n. 773/1931; (2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;
(3) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;

Relativamente all'attività e luogo di esercizio:

- ✓ **che** i luoghi, i locali e gli impianti utilizzati per lo spettacolo/intrattenimento hanno capienza **inferiore o pari a 200 persone** e, a tal fine, **allega la relazione tecnica** di un libero professionista attestante la rispondenza del locale e degli impianti alle regole tecniche vigenti, come previsto dall'art. 4 comma 1 lettera b) del D.P.R. 311/2001;
- ✓ **che** le attività di pubblico spettacolo/intrattenimento di cui alla presente richiesta avverranno nell'impianto di cui sopra con l'utilizzo di strutture destinate allo stazionamento e/o contenimento del pubblico e con le attrezzature elettriche e di amplificazione sonora comprese negli elaborati progettuali **allegati** alla presente richiesta, il tutto conformi alle leggi vigenti per l'utilizzo di dette strutture ed impianti in luoghi di pubblico spettacolo/intrattenimento;
- ✓ **che** durante l'attività di spettacolo/intrattenimento saranno attuate ed osservate tutte le disposizioni di sicurezza previste dalle norme in vigore per attività e luogo di spettacolo/intrattenimento con particolare attuazione del Titolo XVIII dell'Allegato al D.M. 19 agosto 1996 relativo alla gestione della sicurezza.
- ✓ **che** i luoghi, i locali e l'attività, oggetto della presente richiesta, rispettano le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ✓ **che**, relativamente all'impianto e all'attività di cui alla presente richiesta, sono stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici e tecnologici atti a garantire la conformità alle caratteristiche acustiche secondo le normative vigenti. A riguardo si assicura che le emissioni sonore saranno utilizzate con moderazione e limitate al fine di non superare i limiti previsti dalle norme vigenti, consapevole comunque che in caso di superamento dei limiti si provvederà a richiedere preventivamente le prescritte autorizzazioni;
- ✓ **Che** Il fabbricato e' dotato di impianti provvisti di certificazioni di conformità;
- ✓ **Che**, riguardo allo stabile dove sono ubicati i locali da utilizzare per l'attività di pubblico spettacolo/intrattenimento, sono state rispettate le norme generali in materia di staticità, sicurezza, igiene e sicurezza;
- ✓ **Che** Il locale interessato e l'attività:
 - rientrano** nella casistica ricompresa nelle attività di cui alla prevenzione incendi per cui è stata presentata al Comando dei Vigili del Fuoco SCIA antincendio in data prot. a cui è seguito il rilascio di CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) in data n. a nome di (allegato)
non è previsto il rilascio di CPI;
 - NON rientrano** nella casistica ricompresa nelle attività di cui alla prevenzione incendi per cui **non è necessario il parere dei Vigili del Fuoco e il rilascio del CPI (Certificato Prevenzione Incendi);**
- ✓ (altre eventuali dichiarazioni riferite alla tipologia di impianto ed attività)

Allega:

- ALLEGATO "A"** (in caso di società);
- Fotocopia di documento d'identità in corso di validità del firmatario della presente istanza e di tutti i soci in caso di società firmatari dell'**allegato "A"**;
- Relazione tecnica** con descrizione del luogo e tipo di attività a svolgersi nell'impianto, redatta da un libero professionista iscritto all'albo professionale (perito, geometra, ingegnere, architetto) attestante la rispondenza dei locali e degli impianti alle regole tecniche vigenti (stabilite dal D.M. 19.08.1996), come previsto dall'art. 141 c.2 del R.D. 635/1940;
- Planimetria** in scala appropriata della zona interessata con evidenziate le strutture installate, le vie di esodo, le uscite di sicurezza, il posizionamento degli estintori, ecc. (tutto riferito alle norme di sicurezza), redatta e firmata da un tecnico abilitato;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico** a firma di un tecnico abilitato nell'ambito delle proprie competenze (D.M. 22 gennaio 2008 n. 37) - (*consegna a lavoro eseguito*);
- Certificazioni** di conformità e reazione al fuoco di tutti gli arredi compresi nell'impianto (tende, sedie, ecc.....);
- Dichiarazione di corretto montaggio** e ancoraggio secondo il progetto di tutte le strutture mobili installate a firma degli installatori/tecnico abilitato; (*consegna a montaggio eseguito*);
- Relazione impatto acustico** secondo le modalità previste dalla L. 447/95 art. 4 e 8 e legge Regional **ovvero per le attività ammesse, AUTOCERTIFICAZIONE** ai sensi del DPR 19.10.2011 n. 227 entrambe redatte da tecnico abilitato;
- Collaudo statico annuale** relativo a tensostrutture/palchi/pedane/piste da ballo etc.,comprensivo del **Progetto e della relazione o certificazione di reazione al fuoco**;
- Dichiarazione** che gli eventuali carichi sospesi siano adeguatamente e saldamente ancorati a struttura fissa e che il carico così apportato sia compatibile con i carichi massimi supportati dalla struttura stessa;
- Attestato diritti SUAP
- Copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- Altra Eventuale documentazione riferita alla tipologia di impianto e attività ritenuta idonea al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi (specificare)
.....
.....
.....
- Altra Eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Ufficio titolare dell'istruttoria.

Data _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Informativa ex. art. 13 del D.lgs. n° 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____
C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |
Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
2. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 31 del R.D. n. 773/1931;
3. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990.

FIRMA

Data _____

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____
C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |
Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

4. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
5. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 31 del R.D. n. 773/1931;
6. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990.

FIRMA

Data _____

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____
C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |
Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

7. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
8. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 31 del R.D. n. 773/1931;
9. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990.

FIRMA

Data _____

Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 - Art. 71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme su giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
3. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.

R.D. 18 giugno 1931, n. 773 Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza

Articolo 11. - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Articolo 12. Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Articolo 92. Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Articolo 131. Le autorizzazioni di polizia prevedute in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi.